



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L'AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO
"AMPLIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE THIENE"
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2015

DECRETO n. IDT 001 del 21 gennaio 2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE AMPLIAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE DI THIENE.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

A seguito della presentazione del progetto preliminare di ampliamento dell'impianto di depurazione di Thiene (VI) presso il Consiglio di Bacino "Bacchiglione" e della relativa istruttoria tecnico - amministrativa condotta dallo stesso Consiglio di Bacino, si approva il progetto preliminare, con prescrizioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO

0000071/16 - 25/01/2016
Consiglio di Bacino Bacchiglione
Cod. Classifica



VISTO l'Art. 7, comma 7, del DL 12 settembre 2014, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;

VISTO il DPCM 29 ottobre 2015, registrato alla Corte dei Conti con il n. 3011 in data 03 dicembre 2015;

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche" e ss.mm.ii., con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati, e affidando a nuovi Enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATO il D.Lgs. 152/2006, che nella Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, prevedendo che gli enti locali, attraverso le Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali, svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;

65
21.01.16

RICHIAMATA altresì la Legge Regionale n. 27 del 7 novembre 2003, così come modificata dalla Legge Regionale n. 17 del 20 luglio 2007, che detta la disciplina in materia di lavori pubblici di interesse regionale, attribuendo all'Autorità d'Ambito la competenza di approvazione dei progetti, preliminari e definitivi, concernenti i lavori del Servizio Idrico Integrato, definendoli come lavori pubblici di interesse regionale;

RICHIAMATO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico Espropriazioni) che disciplina l'espropriazione dei beni immobili, o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;

RICHIAMATA infine la Convenzione sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Bacchiglione in data 24.06.2013 e registrata in data 26.09.2013 presso l'Agenzia delle Entrate Vicenza 2, con la quale si è costituito il "Consiglio di Bacino Bacchiglione";

PRESO ATTO che il Gestore A.V.S. S.p.A. ha presentato presso il Consiglio di Bacino "Bacchiglione" in data 08.01.2016 ns. prot. n. 2 il progetto preliminare relativo all'opera "*Lavori di adeguamento tecnologico e funzionale dell'impianto di depurazione "Astico" in Comune di Thiene (VI)*" composto dagli elaborati depositati agli atti;

PRESO ATTO altresì che il Gestore A.V.S. S.p.A. richiede, in relazione al progetto preliminare in parola, la dichiarazione di pubblica utilità finalizzata a regolare in modo temporaneo o definitivo i rapporti con la proprietà privata;

VERIFICATO che l'opera in progetto:

- è conforme alla previsioni del Piano d'Ambito vigente;
- è coerente con l'Elenco Annuale 2015 e Triennale 2015-2017 allegato al bilancio previsionale 2015;
- interessa l'area in cui allo stato attuale sorge il depuratore di Thiene e aree private esterne;
- è conforme agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Thiene (VI);
- ha importo complessivo pari a € 6.200.000,00, finanziato per € 1.000.000,00 da contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge 147/2013 – APQ VEPI 01) e per € 5.200.000,00 dalla tariffa del S.I.I.;

- prevede sostanzialmente opere di adeguamento e potenziamento tecnologico dell'impianto di depurazione di Thiene (VI);
- è eligibile ai fini tariffari;

VERIFICATO che è presente una linea elettrica di media e bassa tensione, che attraversa l'area oggetto di intervento per la quale si evidenzia la necessità di valutare la compatibilità del posizionamento delle vasche previste da progetto con i vincoli che il gestore della rete elettrica farà presente;

VISTA la scheda istruttoria redatta dal tecnico incaricato del Consiglio di Bacino "Bacchiglione", che ha proceduto all'esame nel merito del progetto preliminare verificandone la congruità dell'importo complessivo in relazione alle opere previste;

DATO ATTO che la valutazione tecnica espressa dall'istruttore incaricato dal Consiglio di Bacino "Bacchiglione" e allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, risulta positiva;

RITENUTO detto progetto preliminare meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario;

RITENUTO opportuno delegare al Gestore A.V.S. S.p.A. i poteri espropriativi, relativamente agli adempimenti necessari all'avviso di avvio del procedimento da espletarsi nel periodo temporale tra l'approvazione del progetto preliminare e l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del T.U. Espropriazioni;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 recante le norme del testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 ("Testo Unico Espropriazioni");
- il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152;
- il D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 ("Codice dei contratti pubblici");
- la L.R. 27.04.2012 n. 17, che ha affidato le funzioni esercitate dalle soppresse Autorità d'Ambito ai Consigli di Bacino;
- la Convenzione registrata presso l'Agenzia delle Entrate Vicenza 2 in data 26.09.2013, con la quale si è costituito il "Consiglio di Bacino Bacchiglione";

- la Deliberazione n. 5 di reg. del 21.03.2006 con la quale l'Assemblea d'Ambito ha affidato la gestione del S.I.I. al Gestore A.V.S. S.p.A. fino al 31.12.2026;
- il DPCM 29 ottobre 2015, registrato alla Corte dei conti con il n. 3011 in data 03 dicembre 2015;

RITENUTO, stante l'urgenza di provvedere alle successive fasi di progettazione, di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile;

D E C R E T A

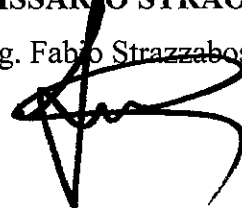
1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, sotto il profilo tecnico-amministrativo-finanziario, per le ragioni esposte in narrativa, il progetto preliminare presentato dal Gestore A.V.S. S.p.A. al Consiglio di Bacino Bacchiglione con prot. 002/0016 del 08.01.2016, relativo all'opera "*Lavori di adeguamento tecnologico e funzionale dell'impianto di depurazione "Astico" in Comune di Thiene (VI)*", composto dagli elaborati depositati agli atti;
3. di dare atto che:
 - l'opera è conforme alla previsioni del Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino Bacchiglione;
 - l'opera interessa l'area in cui allo stato attuale sorge il depuratore di Thiene e aree private esterne;
 - l'opera è conforme agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Thiene (VI);
 - l'opera ha importo complessivo pari a € 6.200.000,00, finanziato per € 1.000.000,00 da contributo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Legge 147/2013 – APQ VEPI 01) e per € 5.200.000,00 dalla tariffa del S.I.I.;
 - l'opera prevede sostanzialmente opere di adeguamento e potenziamento tecnologico dell'impianto di depurazione di Thiene (VI);
 - l'opera è eligibile ai fini tariffari;

- la scheda istruttoria è allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di delegare al Gestore A.V.S. S.p.A., ai sensi dell'art. 6, comma 8, del T.U. espropriazioni, i poteri espropriativi relativamente agli adempimenti necessari all'avviso di avvio del procedimento e alla nomina del responsabile del procedimento, da espletarsi nel periodo temporale tra l'approvazione del progetto preliminare e l'approvazione del progetto definitivo (art. 16 T.U. espropriazioni);
 5. di dare atto che in sede di predisposizione del progetto definitivo il Gestore A.V.S. S.p.A. dovrà preventivamente coinvolgere, per i relativi pareri, nulla-osta, autorizzazioni e certificazioni, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati dalla realizzazione delle opere in oggetto e previsti dalla normativa vigente: in particolare dovrà inserire in progetto gli eventuali vincoli che il gestore della rete elettrica farà presente a riguardo della linea elettrica di media e bassa tensione, che attraversa l'area oggetto di intervento;
 6. di inoltrare il presente provvedimento al gestore del Servizio Idrico Integrato A.V.S. S.p.A., al Consiglio di Bacino Bacchiglione e al Comune di Thiene (VI).

Data, 21 Gennaio 2015

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Ing. Fabio Strazzabosco)



PARERI SULLA PROPOSTA DI DECRETO
(ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Parere in ordine alla regolarità tecnica.

Si esprime parere: FAVOREVOLE

Data, 21 Gennaio 2016

IL FUNZIONARIO CdB "BACCHIGLIONE

(Ing. Francesco Corvetti)



- ISTRUTTORIA -

TIPO DI PROGETTO: **Preliminare (n. 1/16 Elenco)**

N. prot.: **2** Data di arrivo: **08.01.2016**

TITOLO: **"Lavori di adeguamento tecnologico e funzionale dell'impianto di depurazione
"Astico" in Comune di Thiene (VI)"**

Importo complessivo dell'opera (€): **6.200.000,00**

A) Generalità

Gestore del Servizio Idrico Integrato: A.V.S. S.p.A.

Area di intervento (indicare il/i Comune/i interessato/i e Provincia/e): Thiene (VI)

B) Caratteristiche tecniche

Settore del S.I.I. in cui si inserisce l'opera:

Acquedotto ☐

Fognatura ☐

Depurazione ☒

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Stato di fatto:

L'impianto di depurazione di Thiene in provincia di Vicenza allo stato attuale riceve e tratta le acque reflue urbane miste provenienti dai Comuni di Thiene, Malo, Marano Vicentino, Sarcedo, Breganze, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Salcedo, Zugliano, Calvene, Zanè, Carrè, Chiuppano, Piovene Rocchette, Caltrano, Velo d'Astico, Cogollo del Cengio, Arsiero, Valdastico e Tonezza del Cimone; le acque reflue urbane affluiscono all'impianto attraverso tre collettori fognari a gravità (due provenienti da Thiene e uno proveniente da Marano Vicentino), e un collettore in pressione che intercetta l'area più a est servita dal comprensorio.

L'impianto ha una potenzialità di progetto pari a 127.000 A.E. e scarica le acque reflue depurate nel torrente Rostone nel Comune di Thiene; l'impianto e lo scarico dell'effluente depurato, sono ubicati appena più a sud della comparsa della prima lente di argilla nel sottosuolo.

Gli interventi di progetto si rendono necessari per consentire di fronteggiare le punte di carico occasionali in arrivo al depuratore, adeguando e potenziando le sezioni di trattamento esistenti in modo da migliorare l'efficienza depurativa e la riduzione dei composti dell'azoto e del fosforo, aumentando la potenzialità di progetto dell'impianto a 157.000 A.E.; inoltre, si potranno fronteggiare le previsioni di incremento degli abitanti serviti nel medio e lungo periodo, a seguito del collettamento della rete fognaria della Valle dell'Astico (i cui lavori in fase di ultimazione hanno permesso la dismissione di numerose vasche imhoff disperse sul territorio, comportando un aumento del carico civile all'impianto di depurazione di Thiene stimabile in circa 20.000 A.E.), garantendo un sufficiente margine di sicurezza, sia in relazione a nuovi possibili allacciamenti, sia in relazione a margini operativi di esercizio e manutenzione.

L'obiettivo del presente progetto preliminare è l'incremento della potenzialità di progetto dell'impianto a 157.000 A.E.; nell'immediato, il progetto prevede la realizzazione delle opere atte ad innalzare la potenzialità di progetto sino a 140.000 A.E., salvaguardando gli spazi necessari al futuro completamento sino alla potenzialità di progetto pari a 157.000 A.E.

Allo stato attuale, l'impianto è autorizzato all'esercizio e allo scarico con provvedimento n. 117/2015 della Provincia di Vicenza, e lo scarico delle acque depurate deve rispettare i limiti previsti dalla tabella 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 (limiti per impianti recapitanti su suolo), mentre per i parametri di Azoto totale e Fosforo totale lo scarico dell'impianto deve rispettare i limiti di agglomerato previsti dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto, ovvero i limiti della tabella 2 dell'Allegato 5 della parte terza del D.Lgs. 152/2006 (limiti per impianti recapitanti in aree sensibili).

Il trattamento delle acque reflue avviene su tre linee funzionanti in parallelo, ciascuna con la propria linea acque che prevede le seguenti fasi:

Linea Acque:

- grigliatura grossolana a pulizia automatica;
- sollevamento a coclee;
- grigliatura fine a pulizia automatica;
- dissabbiatura e disoleatura;
- sedimentazione primaria;
- equalizzazione (con sfioro delle punte di carico);
- rilancio con coclee;
- predenitrificazione;
- ossidazione biologica – nitrificazione a fanghi attivi;
- sedimentazione secondaria;
- filtrazione;
- disinfezione finale.

La linea fanghi invece è unica e prevede in sintesi le seguenti fasi di trattamento:

Linea fanghi:

- grigliatura;
- preispessimento statico e dinamico;
- digestione anaerobica;
- postispessimento;
- condizionamento chimico;
- disidratazione meccanica.

Allo stato attuale, l'impianto garantisce il rispetto dei parametri BOD5, COD, SST e P allo scarico, mentre risulta difficoltoso garantire il rispetto dei limiti allo scarico dell'azoto totale, soprattutto nei mesi invernali dell'anno.

L'area interessata dagli interventi di ampliamento dell'impianto di depurazione in oggetto è rappresentata dal sedime occupato dall'attuale impianto di depurazione e da una zona privata confinante con l'impianto stesso. Tale area, di proprietà della società Astico Impianti, risulta disponibile e conforme allo strumento urbanistico vigente del Comune di Thiene; tuttavia è presente una linea elettrica di media e bassa tensione, che attraversa l'area, per la quale si evidenzia la necessità di valutare la compatibilità del posizionamento delle vasche previste da progetto con i vincoli che il gestore della rete elettrica fa presente.

Stato di progetto:

Gli interventi previsti nel presente progetto prevedono l'ampliamento dell'impianto di depurazione di Thiene, al fine di aumentare la capacità di trattamento dell'impianto e portare la potenzialità di progetto complessiva a 157.000 A.E.; tale aumento di potenzialità dell'impianto, garantisce nell'immediato il trattamento del maggiore carico inquinante determinato dal collettamento dei reflui della Valle dell'Astico e al tempo stesso un sufficiente margine di sicurezza. Nell'immediato, il progetto prevede la realizzazione delle opere atte ad innalzare la potenzialità di progetto sino a 140.000 A.E., salvaguardando gli spazi necessari al futuro completamento sino alla potenzialità di progetto pari a 157.000 A.E.

Gli interventi previsti nel presente progetto preliminare, consistono pertanto nella realizzazione delle opere necessarie per aumentare la potenzialità di progetto dell'impianto di depurazione di Thiene a 140.000 A.E., e in particolare:

- adeguamento dei pretrattamenti esistenti alla potenzialità di 140.000 A.E. (in particolare del sollevamento e della grigliatura fine);
- realizzazione di un nuovo ripartitore di portata a valle dei pretrattamenti, per l'allontanamento dei sovrafflussi idraulici e la ripartizione dei carichi idraulici alle linee di trattamento;
- adeguamento delle attuali vasche del processo biologico (vasche di predenitrificazione ed ossidazione) per trattare una potenzialità complessiva pari a 110.000 A.E. mediante un processo a cicli alternati in reattore unico gestite in serie, con controllo di processo indipendenti e dosaggio di fonte esterna di carbonio per supportare il processo di denitrificazione; nella configurazione di progetto, verranno realizzate 2 linee a cicli alternati nelle attuali vasche di predenitrificazione e 6 linee a cicli alternati nelle attuali vasche di ossidazione biologica;
- ripristino ed adeguamento dell'attuale bacino di equalizzazione, mediante ripristino strutturale ed impiantistico della vasca esistente;
- adeguamento della sezione di sedimentazione secondaria alla nuova potenzialità di progetto (110.000 A.E.);
- adeguamento del bacino di filtrazione alla nuova potenzialità di progetto (110.000 A.E.);
- realizzazione di due nuove linee di trattamento biologico che potranno lavorare sia in configurazione di predenitro-nitro sia a cicli alternati, dimensionate per trattare 30.000 A.E.;
- realizzazione di due nuovi sedimentatori secondari al servizio delle due nuove linee di trattamento;
- realizzazione di un nuovo settore terziario dedicato alle nuove linee di trattamento, composto da una sezione di filtrazione in singola linea, per inviare l'effluente in testa al bacino di disinfezione esistente, che non necessita di interventi di adeguamento;
- installazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT nell'area oggetto di ampliamento dell'impianto;
- installazione di un nuovo gruppo elettrogeno;
- installazione di un nuovo quadro di rifasamento e di nuovi quadri elettrici;
- installazione di un sistema di telecontrollo globale monitorabile da locale e da remoto;
- installazione di adeguata illuminazione interna ed esterna e integrazione dell'impianto di messa a terra;
- realizzazione delle opere idrauliche, civili ed elettriche e installazione di tutte le apparecchiature elettromeccaniche necessarie per l'adeguamento e potenziamento dell'impianto;
- adeguamento della viabilità interna e sistemazione a verde dell'area.

La soluzione progettuale adottata, prevede di riutilizzare, per quanto possibile, tutte le strutture e gli impianti esistenti.

Per la linea fanghi, non sono previsti interventi di adeguamento e potenziamento.

L'affidamento delle opere avverrà con appalto integrato, mettendo a gara il progetto definitivo; in sede di appalto della progettazione esecutiva e lavori, potranno essere apportate delle migliorie ai processi depurativi (principalmente aumento dei volumi delle vasche di ossidazione e sedimentazione secondaria) per portare la potenzialità di progetto finale a 157.000 A.E. I maggiori costi necessari per realizzare tali lavori, potranno essere recuperati dal ribasso d'asta, senza aumenti di spesa complessiva.

Il quadro economico di spesa generale delle opere in progetto risulta articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA GENERALE

Il progetto in esame prevede il seguente quadro economico di spesa:

IMPORTO DI PROGETTO		
LAVORI A CORPO	€	5.400.000,00
LAVORI A MISURA	€	-
LAVORI IN ECONOMIA	€	-
TOTALE IMPORTO LAVORI SOGGETTI AD OFFERTA	€	5.400.000,00
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetti ad offerta) calcolati in funzione della tipologia dei lavori	€	100.000,00
A) TOTALE IMPORTO LAVORI DA APPALTARE	€	5.500.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B 1) Lavori e forniture in diretta amministrazione	€	0,00
B 2) Indagini:		
B 2.1) Indagini geologiche	€	12.000,00
B 2.2) Accertamenti	€	0,00
B 2.3) Rilievi	€	5.000,00
Totale	€	17.000,00
B 3) Allacciamenti ai pubblici servizi	€	15.000,00
B 4) Imprevisti	€	148.926,76
B 5) Acquisizione aree o immobili, danni e servizi	€	195.000,00
B 6) Accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4 del DLgs 163/2006	€	0,00
B 7) Spese tecniche		
B 7.1) Progettazione, piano particellare, direzione lavori, sorveglianza, contabilità e liquidazione	€	249.000,00
B 7.2) Piano di sicurezza in fase di progettazione	€	2.900,00
B 7.3) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€	28.170,40
B 7.4) Spese per conferenza di servizi	€	0,00
Totale	€	280.070,40
B 8) Incentivi di cui all'art. 92 del DLgs 163/2006	€	0,00
B 9) Spese per attività di consulenza o supporto	€	10.000,00
B 10) Spese per commissioni giudicatrici	€	0,00
B 11) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	2.000,00
B 12) Accertamenti di laboratorio, verifiche, collaudi, atti notarili	€	5.000,00
B 13) Spese per collaudo tecnico, amministrativo e, ove previsto, collaudo statico	€	15.800,00
B 14) C.N.P.A.I.A.	€	11.202,82
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (I.V.A. ESCLUSA)	€	700.000,00
TOTALE PROGETTO (A + B)	€	6.200.000,00

B.4 L'opera è inserita nella Pianificazione d'Ambito del Consiglio di Bacino Bacchiglione :

Sì ☒

No ☐

Piano interventi 2014-2026:

B.4.2 Depurazione:

- Codice criticità: "D1";
- Codice e nome intervento: D03 – *"Ampliamento Impianto di Thiene"*;
- Importo totale capitolo (€): € 5.000.000,00 (valore lordo) di cui si riportano di seguito le 8 annualità di ripartizione, con valori lordi:

	Previsto da Piano d'Ambito	di cui impegnati alla data odierna	Residuo	PROGETTO	Residuo dopo intervento
Annualità 2014	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00
Annualità 2015	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 300.000,00	€ 33.000,00	€ 267.000,00
Annualità 2016	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 260.000,00	€ 340.000,00
Annualità 2017	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 2.000.000,00	€ - 1.100.000,00
Annualità 2018	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 3.500.000,00	€ - 2.600.000,00
Annualità 2019	€ 900.000,00	€ 0,00	€ 900.000,00	€ 407.000,00	€ 493.000,00
Annualità 2020	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00
Annualità 2021	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00

B.5 E' stata trasmessa la dichiarazione di conformità dell'opera agli strumenti

urbanistici vigenti?:

Sì ☒

No ☐

Note:

B.6 L'opera è conforme agli strumenti urbanistici vigenti?:

Sì ☒

No ☐

Note:

B.7 L'opera è interessata da Espropri/Servitù/Occupazioni temporanee:

Sì ☒

No ☐

Note:

B.8 L'opera interessa un'area S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria): Sì ☐ No ☒

B.8.1 Nome del Sito:

B.8.2 Note: L'area di intervento in questione dista circa 3,4 Km dal sito S.I.C. più prossimo, il sito IT3220040 denominato "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe"

B.9 L'opera interessa un'area Z.P.S. (Zona a Protezione Speciale): Sì ☐ No ☒

B.9.1 Nome del Sito:

B.9.2 Note: L'area di intervento in questione dista circa 3,4 m dalla zona Z.P.S. più prossima, la zona IT3220013 denominata "Bosco di Dueville"

B.10 E' stato effettuato lo screening propedeutico alla valutazione d'incidenza: Sì ☒ No ☐

Note:

B.11 E' necessaria la valutazione d'incidenza: Sì ☐ No ☒

B.12 Acquisizione della dichiarazione di verifica della correttezza tecnica:

(DPR 207 del 05/10/2010 "Regolamento del D.Lgs. 163/2006") Sì ☒ No ☐

C) Caratteristiche economiche:

C.1 Importo complessivo dell'opera (€): 6.200.000,00

C.2 Modalità di finanziamento:

ENTE	IMPORTO (€)	TIPO DI FINANZIAMENTO
Gestore: A.V.S. S.p.A.	5.200.000,00	Tariffa S.I.I.
Regione		
Altro: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	1.000.000,00	APQ VEPI 01
Privato		
Totale	6.200.000,00	

▪ Note:

C.3 In relazione alle sole risorse del Gestore (ovvero per la quota non coperta da contributi):

- Capitale proprio (€):
- Importo di accensione del debito (€): 5.200.000,00

C.4 Stato di avanzamento contabile (previsto al 31/12 di ogni anno):

- Anno 2015 (€): 33.000,00
- Anno 2016 (€): 260.000,00
- Anno 2017 (€): 2.000.000,00
- Anno 2018 (€): 3.500.000,00
- Anno 2019 (€): 407.000,00
- Totale (€):

6.200.000,00

C.5 Mese ed anno previsti di approvazione del Progetto Definitivo: Settembre 2016.

C.6 Mese ed anno previsti per l'apertura del cantiere: Aprile 2017.

C.7 Mese ed anno previsti per la fine dell'opera (inizio ammortamento): Novembre 2018.

Tutto ciò premesso, il Tecnico incaricato del Consiglio di Bacino Bacchiglione

RITIENE

il progetto in esame

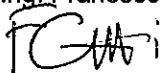
MERITEVOLE ☒

NON MERITEVOLE ☐

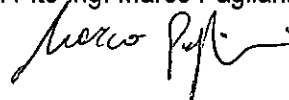
di approvazione, sotto il profilo tecnico, amministrativo e finanziario.

Padova, 18 gennaio 2015

Controllore: F.to Ing. Francesco Corvetti



Istruttore: F.to Ing. Marco Pagliarin



ELENCO ELABORATI

1	Relazione illustrativa
2	Relazione tecnica
3	Relazione di analisi dei dati di esercizio
4	Relazione geologica e sismica
5	Relazione geotecnica
6	Studio di prefattibilità ambientale
7	Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
8	Calcolo sommario della spesa
9	Quadro economico
10	Piano particellare di esproprio
11	Corografia generale di inquadramento
12	Planimetria dei vincoli
13	Planimetria catastale
14	Planimetria stato di fatto
15	Planimetria di progetto: soluzione 1
16	Planimetria di progetto: soluzione 2
17	Planimetria di progetto: soluzione 3
18	Schema a blocchi soluzione 3
19	Planimetria dei collegamenti idraulici soluzione 3